

Comunicato stampa

Mercoledì 23 maggio 2012

Una cassa unica preclude un sistema sanitario efficiente

Con il deposito dell'«Iniziativa per una cassa malati pubblica» è certo che il popolo svizzero dovrà nuovamente pronunciarsi sulla creazione di una cassa malati pubblica in situazione di monopolio. Questa soluzione non porrà fine all'aumento dei costi nel sistema sanitario. Tuttavia verrebbero limitate la concorrenza e l'innovazione.

Nell'insieme, gli Svizzeri sono molto soddisfatti dalle prestazioni fornite nel quadro del loro sistema sanitario. Per contro essi si dicono preoccupati per l'aumento annuale dei costi, e dunque anche dei premi per l'assicurazione di base. Gli autori dell'iniziativa per «una cassa malati pubblica» intendono risolvere il problema creando un monopolio pubblico: invece dell'attuale varietà, un offerente unico si occuperebbe di 8 milioni di assicurati. Gli iniziativaisti si illudono che questo permetterà risparmi importanti, in particolare sul lato dei costi amministrativi.

In realtà, solo il 5,4% dei premi servono per pagare i costi delle casse malati svizzere. Questa quota è addirittura diminuita negli scorsi anni: nel 1996 ammontava ancora all'8.1%. Preoccupati di offrire ai loro clienti un servizio di qualità alle condizioni più vantaggiose possibili, esse hanno tutto l'interesse a ridurre i loro costi. Di conseguenza gli assicuratori controllano minuziosamente le fatture mediche. Questo comporta dei risparmi di cui beneficia l'assicurato. La cassa malati unica non beneficerebbe di questi incentivi. Poco importa se la qualità dei servizi diminuisce o se i costi aumentano – i clienti non potranno spostarsi verso la concorrenza poiché questa non esisterà. L'eliminazione della libera scelta non è dunque positiva per gli assicurati.

L'innovazione si riduce e lo spettro dei deficit si fa più concreto

I fornitori di prestazioni mediche dovrebbero anch'essi trattare con un attore in una situazione di monopolio. Quest'ultimo potrà dettare i prezzi sopprimendo la concorrenza che tuttavia è una condizione di base per l'innovazione – la miglior soluzione si impone poiché delle idee creative si fanno concorrenza. Anche i deficit sono uno scoglio da sormontare. L'esperienza ha mostrato che le assicurazioni pubbliche in situazione di monopolio hanno la tendenza, per ragioni politiche, a non fissare i premi in modo da coprire i costi. La montagna di debiti che si andrà a creare sarà così trasmessa alle generazioni future.

Agli occhi di economiessuisse gli strumenti che permettono di mettere in campo una politica sanitaria moderna sono altri. La regolamentazione molto restrittiva della concorrenza tra i fornitori di prestazioni va allentata. Il miglioramento della trasparenza in materia di costi e di qualità sarà un mezzo per contribuirvi. Inoltre questo semplificherebbe i confronti e rafforzerebbe la libera scelta e dunque la responsabilità individuale dei pazienti. Un passo importante nella direzione di più efficienze nel sistema sanitario è anche il progetto di Managed Care su cui il popolo svizzero si esprimerà il prossimo 17 di giugno.

Per domande: Rückfragen: Angelo Geninazzi, Responsabile economiessuisse per la Svizzera italiana
Telefono : 079 383 79 13
e-mail: angelo.geninazzi@economieuisse.ch